

Liceo “Dall’Aglio” in Castelnovo ne’ Monti (RE)

Materia: Disegno e Storia dell’Arte - prof. Giorgio Bertani

IL SETTECENTO – ARCHITETTURA E PITTURA (ver. Bertelli)

1. Il contesto politico, economico, sociale, culturale (v. testo, Introd. Unità 22, pag 1032 sgg. “Gli sviluppi del Barocco e il Rococò”; v. anche Parole Chiave “Corte” p. 1035)
 - a. La situazione politica ed economica
 - b. Significato e caratteristiche del ‘Rococò’
 - c. Funzioni del Rococò
 - d. Architettura e urbanistica: caratteristiche
2. L’esempio di Versailles: il modello di residenza del potere assoluto (v. testo, Focus pag. 1020 sg. “La reggia di Versailles”)
 - a. L’accentramento del potere e le ‘città capitali’
 - b. Caratteri stilistici e compositivi
 - c. Il rapporto tra architettura e verde
3. Il Piemonte sabauda: opere di Filippo Juvarra (v. testo pagg. 1042 e sgg.)
 - a. La formazione e i riferimenti stilistici e culturali
 - b. Palazzo Madama in Torino: facciata e scalone; Basilica di Superga, chiesa del Carmine: elementi stilistici e compositivi, riferimenti stilistici
 - c. Palazzina di Stupinigi: elementi stilistici e compositivi, riferimenti stilistici, rapporto con il verde
 - d. Progetti per il re di Spagna
4. La corte dei Borbone: opere di Luigi Vanvitelli (v. testo p. 1070 sgg. “La reggia di Caserta”)
 - a. Caserta: una nuova città di corte
 - b. la reggia di Caserta tra rococò e neoclassicismo
 - c. la reggia e il rapporto con il territorio circostante, il giardino, in particolare: la concezione del giardino scenografico barocco, l’idea del paesaggio ‘infinito’, i riferimenti ad altre realizzazioni, i temi iconografici degli episodi decorativi, i riferimenti al giardino inglese
5. La “Piccola Versaglia”: sull’esempio di Versailles, la realizzazione della villa ducale di Rivalta a Reggio Emilia (v. sotto, approfondimenti sul web)
 - a. <http://www.municipio.re.it/retecivica/urp/retecivi.nsf/PESDocumentID/FAA3F9983F7BF378C1257322003D62AC?opendocument&FROM=LRggDsdrt>
 - b. <http://www.flickr.com/photos/39952950@N02/collections/72157622591103345/>
6. Venezia: Tiepolo, Canaletto e i vedutisti (v. per Canaletto scheda pag. 422 “I vedutisti”; scheda pag. 428 “La camera ottica”)
 - a. Giambattista Tiepolo, luce e colore (v. testo pagg. 1059-1064.)

- i. Gli esordi: scorci ed effetti realistici, la tavolozza brillante
 - ii. I grandi cicli decorativi: la collaborazione con i pittori quadraturisti, dai soggetti celebrativi ai temi privati, luce e prospettiva, gli effetti illusionistici
- b. Il vedutismo e Canaletto (v. testo pagg. 1065 sgg.)
- i. Evoluzione del vedutismo
 - ii. Canaletto a Roma, Venezia e Londra: caratteristiche del 'vedutismo topografico', le 'vedute ideate' e i 'capricci'; la camera ottica; il ruolo del console inglese Smith; dopo Canaletto: Bellotto e Guardi